



Periodico d'informazione dei Comuni
di Carpiignano Sesia e Sillavengo
N.2 - Agosto 2009



Cronache dai Comuni



Cronache dai Comuni

Cronache dai Comuni
periodico di informazione
dei Comuni
di Carpignano Sesia e Sillavengo

Autorizzazione
del Tribunale di Novara
N. 348 del 18/11/2008

Editori
Comune di Carpignano Sesia
Comune di Sillavengo

Direttore Responsabile
Sabrina Maio

Grafica e impaginazione
Piero Monguzzi e Sabrina Maio

Stampa
Tiponova Stampatori in Novara Srl

Hanno collaborato all'ideazione
e realizzazione di questo numero:

Michela Romolo, Sabrina Maio, Gisella Fioretta, Isabella Varese, Laura Vailati Piola, Paolo Gaiardelli, Max Caroti, Piero Monguzzi, Giovanni Gallarini - ASD Sportiva Carpignano, Christian Massara, Flavio Foconetti, Davide Sartorio, Ausilia Riboldazzi, Roberto Brustia, AIDO, Gruppo Alpini, Pro Loco.

Per segnalazioni:

cronache.comuni@gmail.com

Il periodico 'Cronache dai Comuni', nato (o forse è meglio dire 'rinato') un anno fa per volontà delle amministrazioni comunali di Carpignano e Sillavengo, continua nel suo cammino.

Il progetto di un giornalino che racconti i fatti, gli eventi e le curiosità dei due paesi è stato confermato dalle nuove amministrazioni, diventando così a lunga scadenza. Le uscite previste durante l'anno sono tre, indicativamente nei mesi di aprile, agosto e dicembre.

A realizzarlo è un gruppo di persone dei due paesi, tutti volontari, che ha permesso già nei mesi scorsi di dar vita ad una vera e propria redazione. Chi volesse unirsi, partecipando alle riunioni e proponendo argomenti da trattare, sarà ben accetto.

*Contattateci, anche per segnalazioni, scrivendo all'indirizzo mail **cronache.comuni@gmail.com**. ricordandovi però di mettere il vostro nome e cognome. Non saranno infatti prese in considerazione le comunicazioni anonime.*

Dal prossimo numero le copie si potranno ritirare gratuitamente presso i negozi di Carpignano, la biblioteca, il Comune.

Buona lettura.

Sabrina Maio

IN QUESTO NUMERO:

- I risultati delle elezioni comunali del 6/7 giugno
- Una cena di solidarietà per l'Abruzzo con Alpini e Pro Loco
- Un progetto per valorizzare il patrimonio culturale locale
- Aido, il valore di un gesto. L'ultimo regalo di Dino Gaverio
- Gli alunni della prima media alla scoperta dei prodotti tipici locali
- Nasinsù. Grest 2009
- ...ma la Pro Loco?!
- Concerto d'organo a Sillavengo il 12 settembre
- L'energia che arriva dal sole
- Agricoltura Oggi, allarme diabolica nel mais
- Novità dall'AS Carpignano
- Lo sapete che...
- L'intervista doppia agli edicolanti Diego Galli e Silvano Bertella

Da staccare e conservare l'inserito con tutti i numeri utili

RISULTATI ELEZIONI 6/7 GIUGNO 2009

COMUNE CARPIGNANO SESIA

Elettori 2.153
Votanti 1.735 (%votanti 80.60)

Totale voti validi	1662	(95,79%)
Schede bianche	43	(2,48%)
Voti nulli	30	(1,73%)



CANDIDATI SINDACI	VOTI VALIDI	PERCENTUALE
Lista n.1 BONENTI GIACOMO	801	46,17%
Lista n.2 PESCIO MICHELE	392	22,59%
Lista n.3 GALDINI MARIO	469	27,03%

Primo piano

Lista 1		Lista 2		Lista 3	
Eletti		Eletti		Eletti	
Varese Isabella	54	Galeotti in Pescio Lorena	33	Fioretta in Bottaro Gisella	34
Gozzi Guido	35	Non eletti		Non eletti	
Debenedetti Massimiliano	27	Boca Silvio	24	Bonassi Fabio	29
Gozzi Lorenzo	26	Sale Mario	20	Baccalaro Simone	26
Rinaldi Emilio	26	Airoldi Giovanni Battista	16	Tosi Giuseppe	25
Romolo Michela	25	Marocchino Francesco	14	Mossotti Ruggero	22
Borin Daniela	15	Codini Marta	11	Tara Romina	15
Foconetti Flavio	15	Bacchiocchi Fabrizio	10	Tronconi in Mancin Donatella	14
Non eletti		Gribaldo Maria Gloria	10	Morotti Mauro	14
Perucci Renzo Maria	14	Fassola Edgardo	8	Cristino Marco	14
Gallaurese Massimo	13	Riboldazzi Antonio	8	Bergamaschi Marco	8
Maio Corrado	8	Stangalini Federica	6	Giudice Matteo	5
Brunazzi Laura	8	Veronese Giuliano	6	Stefanoli Ezio	4

La campagna elettorale si è ormai conclusa e le recenti consultazioni elettorali hanno portato un notevole cambiamento nella formazione del consiglio comunale composto da 9 nuovi consiglieri e da 3 consiglieri della precedente legislatura.

Non è mia intenzione soffermarmi e dilungarmi sugli esiti delle elezioni ormai ben noti a tutti, ma di fatto inizia ora la fase operativa dell'Amministrazione che dovrà lavorare per portare avanti e per realizzare il programma che è stato sottoposto ai cittadini in campagna elettorale. Verranno vagliate, senza alcun pregiudizio, le proposte che la minoranza vorrà sottoporre alla democratica discussione del Consiglio Comunale.

Auguro pertanto ai consiglieri di maggioranza e di minoranza buon lavoro.

In questi periodi difficili la nostra comunità ha affrontato con coraggio e caparbietà la crisi che ha toccato, chi più e chi meno, tutte le famiglie e, di conseguenza, tutto il terziario. Ma non dimentichiamo che dopo ogni grande crisi il futuro è migliore per chi sa cogliere i cambiamenti in atto, e progettiamo insieme, ciascuno per la propria parte, questo grande passo che ci aspetta.

Ognuno di noi deve impegnarsi per migliorare la propria situazione economica e la propria posizione sociale, ma nessuno deve dimenticare chi è meno fortunato e proprio per questo occorre ricorrere alla solidarietà quale valore di primaria importanza in una società che si dichiara democratica e che non fa dell'intolleranza e dell'arroganza il migliore modo di emergere.

A tale proposito una menzione speciale meritano quei volontari anonimi della Protezione Civile, volontari carpignanesi che con generosità si sono messi a disposizione delle popolazioni colpite dal terremoto e si sono prodigati per portare aiuto fisico, umano e psicologico a coloro che in una sola notte hanno perso non solo le loro abitazioni, ma i loro cari. Un grazie a tutti questi volontari a nome mio e a nome di tutta la comunità di Carpignano che ne è fiera.

Non dimentichiamo quindi il ruolo delle associazioni. Il nostro Comune ha la fortuna di aver presente sul territorio molte Associazioni e, in una comunità, è importantissimo l'impegno nel promuovere lo sport, le manifestazioni culturali, il tempo libero, ravvivare le tradizioni locali. Incoraggiamo ed aiutiamo quindi coloro che dedicano tempo e fatica per una comunità alla quale siamo orgogliosi di appartenere e che, frequentando anche tanti altri Comuni, viene vista con ammirazione.

Proprio recentemente durante una riunione a livello provinciale ho ricevuto i complimenti, che molto volentieri giro ai diretti interessati, per il periodico "Cronache dai Comuni", perché giornale che non vuole essere politico o di parte, ma nato per essere uno strumento a disposizione di tutti coloro che hanno qualcosa di costruttivo da proporre.

Notevole è l'impegno della redazione e dei collaboratori che dedicano parte del loro tempo a preparare, correggere ed impaginare gli articoli. Ovviamente qualche critica c'è ma questo è il bello di chi s'impegna gratuitamente in qualsiasi settore e in qualsiasi associazione. Potrei proseguire all'infinito nell'elencare le buone qualità del nostro paese, ma non vorrei essere considerato un ottimista che non sa vedere le negatività. Certo esistono, ma si deve fare in modo che il dialogo possa trasformare o almeno a capire le motivazioni dei maleducati, dei vandali, dei disonesti. Forse anche loro hanno bisogno del nostro aiuto, inteso come possibilità di spiegare le motivazioni del loro disagio. In questo dobbiamo sentirci parte attiva di una piccola comunità, ma nello stesso tempo essere cittadini del mondo, dove esiste il bello, il brutto, il buono e il cattivo, ma guai a chiudersi nel proprio egoismo e nella propria arroganza.

Non mi resta che ringraziare tutti, augurare a tutti buon lavoro e, per chi ci andrà, buone vacanze.



Giacomo Bonenti

RISULTATI ELEZIONI 6/7 GIUGNO 2009

COMUNE SILLAVENGO

Elettori 485
 Votanti 406 (% votanti 83,7)
 di cui 209 maschi 197 femmine

CANDIDATI SINDACI	VOTI VALIDI
Lista n.1 CERRUTI ANNALISA	49
Lista n.2 ZANETTA IVO	315



Lista 1 Eletti

CAPORASO COSIMO
 (dimissionario)
 CERRUTI LUIGI
 DEROSA MICHELE
 DOTTI BRUNO
 (subentrato a Caporaso Cosimo)

Non eletti

FALCONE MARIA MADDALENA
 GRANVILLANO SALVATORE
 REINO DAYANA
 REINO SARA
 SECONDIN LIVIO

Lista 2 Eletti

LOCATELLI BRUNO 43 preferenze
 TURRI ROBERTO 15 preferenze
 BERGAMASCHI SILVIA 12 preferenze
 (dimissionaria)
 MARTINELLI GIANFRANCO 11 preferenze
 PORZIO ARIANNA 11 preferenze
 GAIARDELLI MARCO 8 preferenze
 GAIARDELLI DARIO 7 preferenze
 CAROLO FILIPPO 6 preferenze
 DEAGOSTINI SERENA 6 preferenze

Non eletti

PITTAROLI LUCA 6 preferenze
 GALLARDI LUANA 4 preferenze
 LANGHI MICHELE 1 preferenza

“Manterremo la nostra piccola comunità sempre viva e solidale”



Il 6 e 7 giugno scorsi si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo dei consigli comunali, provinciali e del parlamento europeo. A Sillavengo abbiamo assistito ad un fatto nuovo. Per la prima volta da quando il comune di Sillavengo è tornato ad essere indipendente nel 1948, si è presentata una sola lista formata da cittadini residenti nel paese. Il confronto è avvenuto quindi tra candidati che i sillavenghesi conoscono molto bene, e candidati della lista DC, tutti residenti a Novara.

I risultati elettorali sono ormai noti a tutti, la lista "Per Sillavengo" ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti e sono così stati riconfermati (oltre al sottoscritto nella carica di Sindaco) molti consiglieri di maggioranza uscenti. Il meccanismo della legge elettorale però è piuttosto strano e prevede che, indipendentemente dalla differenza di voti tra le due liste, i due terzi dei consiglieri da eleggere (8 nel nostro caso) vengano attribuiti alla lista vincente, mentre il terzo restante (4 nel nostro caso) vengano assegnati alla lista sconfitta.

Il nuovo consiglio comunale è quindi composto da 6 volti nuovi (di cui 2 di maggioranza e 4 di minoranza) e ben 4 di essi non risiedono sul nostro territorio. Molti sono i dubbi sull'opportunità che cittadini non residenti possano candidarsi in paesi che non conoscono, che non hanno mai frequentato e che non sanno nemmeno di quanti abitanti sono composti, ma la legge lo consente. Molti si chiedono perché hanno scelto il nostro comune e non qualsiasi altro della provincia per candidarsi. Il comportamento e la partecipazione che terranno nei consigli comunali forse potranno aiutarci a capire i perché della loro scelta.

Dobbiamo ricordarci comunque che rappresentano 49 sillavenghesi che hanno deciso di riporre la loro fiducia a perfetti sconosciuti piuttosto che esprimere una preferenza per chi vive a Sillavengo da una vita. Ma la democrazia è bella anche per questo...

I risultati delle elezioni sono stati comunque significativi. Il primo dato da sottolineare è l'alta affluenza (sopra la media nazionale) pari all'84%. Togliendo le schede bianche e nulle (sempre più numerose in tutte le elezioni, che siano comunali, provinciali, regionali o politiche) la lista "Per Sillavengo" ha raccolto l'86,5% delle preferenze. Questo risultato deve responsabilizzare maggiormente la nuova amministrazione. Mai prima d'ora gli eletti hanno ricevuto un mandato così numericamente ampio e rappresentativo di tutti. Mai prima d'ora c'è stata un'unità di intenti che ci auguriamo possa giovare al lavoro della nuova amministrazione.

Ci sarà molto lavoro da svolgere nei prossimi cinque anni per realizzare al meglio il programma che è stato sottoposto agli elettori. Per questo sarà indispensabile la collaborazione di molti. Primi tra tutti i nuovi componenti della giunta comunale, i consiglieri comunali, ma anche di chi, pur non essendo eletto, si è sempre impegnato molto prestando servizio volontario per il mantenimento delle strutture esistenti, per assistenza e solidarietà all'interno della nostra comunità, per la riuscita delle manifestazioni che stanno diventando tradizioni irrinunciabili.

L'obiettivo deve essere quello di mantenere la nostra piccola comunità sempre viva e solidale, quindi non mi resta che augurare buon lavoro a tutti.

Ivo Zanetta

Parco culturale Ludovico il Moro

I cento castelli di Novara

Carpignano partecipa al progetto italo - svizzero per valorizzare il patrimonio culturale locale

Progetti

Lo scorso anno, il Comune di Sizzano si è fatto capofila di un progetto, promosso dall'Associazione italo svizzera Inerreg, denominato "Parco Culturale Ludovico il Moro - I cento castelli di Novara", il cui partner svizzero è la Val Verzasca, ridente valle alpina nel Canton Ticino.

A tale progetto, approvato e finanziato dall'Unione Europea, hanno aderito parecchi comuni della Provincia di Novara, tra cui Carpignano Sesia. Questa iniziativa si propone di incrementare la qualità della vita nell'area rafforzando i processi di cooperazione in ambito sociale ed istituzionale e valorizzando il patrimonio culturale.

In particolare tende a favorire il recupero e la valorizzazione delle peculiarità della cultura e della memoria locale attraverso l'uso di strumenti innovativi per la comunicazione.

Oltre ai vari incontri istituzionali, sono state organizzate due visite per permettere di far conoscere ai vari soggetti interessati il territorio: la prima si è tenuta lo scorso 28 febbraio in Italia e l'altra il 16 maggio in Svizzera.

L'incontro del 28 febbraio è stato molto interessante. L'appuntamento era a Sizzano da dove, in mattinata, con al seguito numerosi esponenti della stampa locale, si è partiti in pullman per le Cantine Cantalupo dove è stata illu-

strata la tipicità dei vini delle Colline Novaresi ed offerto un gradito aperitivo. Il gruppo, composto oltre che dai giornalisti, da amministratori dei Comuni interessati dal progetto, sia italiani che svizzeri, si è poi recato a visitare i castelli di Briona e Proh (solo esterno). Dopo pranzo sono seguite le visite guidate dell'Abbazia di San Nazzaro, quindi del ricetta di Carpignano e di quello di Sizzano.

Durante la cena che concludeva la faticosa, ma proficua giornata è stato interessante sentire i commenti dei partecipanti, tutti entusiasti per aver scoperto delle realtà che pur essendo vicino a noi erano quasi del tutto ignorate. In particolare, i partner ticinesi sono rimasti felicemente impressionati dalla ricchezza dal patrimonio architettonico culturale di questa zona e si sono detti anche un po' intimoriti dal sentire nominare tante famiglie nobiliari e personaggi storici. Hanno però anche constatato quanto loro siano meglio organizzati rispetto alla ricettività turistica e alla capacità di valorizzare il loro territorio composto da ridenti paesini montani sparsi in una valle ricca di acque verdeggianti (da qui il nome), ma senza bellezze artistiche di rilievo.

Il 16 maggio l'invito è stato ricambiato ed una delegazione di rappresentanti dei comuni aderenti al progetto si è

recata in Val Verzasca.

La giornata è trascorsa tra la visita ai vari paesi della valle, ai musei, alla cooperativa per la tintura e la lavorazione della lana con metodi antichi, ai mulini ad acqua che ancora generano energia

meliga e miele.

Sicuramente poi, la collaborazione fra operatori culturali svizzeri ed italiani, prevista dalle attività di progetto consentirà lo scambio e la diffusione di metodologie ed esperienze che permet-



*La Diga Verzasca in Svizzera,
che la delegazione italiana ha visitato il 16 maggio*

ed infine alla grande Diga Verzasca resa famosa dal film di 007.

Dagli incontri mensili tra i rappresentanti dei comuni facenti parte del progetto sono scaturite diverse iniziative dirette al raggiungimento delle finalità prefissate, tra cui la partecipazione al "Promoter 2009" a Sizzano dove l'associazione è stata presente con diversi stand tra cui quello di Carpignano Sesia, che è stato uno dei più frequentati, forse anche per la degustazione dei prodotti tipici quali: salam d'la duja, frità rugnusa, pane

teranno inoltre di migliorare le capacità imprenditoriali dei soggetti interessati e di condividere conoscenze di interesse per la collettività, che una volta messe in rete saranno in grado di accrescere il patrimonio comune delle regioni interessate, rafforzando anche i legami storici che uniscono le particolarità locali.

Isabella Varese

AIDO, Il valore di un gesto L'ultimo regalo di Dino Gaverio

La nostra piccola comunità spesso si distingue per piccoli grandi gesti che non hanno bisogno di molti commenti, ma che invitano a meditare in silenzio. Uno di questi è quello compiuto dalla famiglia Gaverio tragicamente colpita nel febbraio scorso dalla morte del caro Dino, conosciuto e apprezzato in tutto il paese. La malattia, il dolore, la disperazione non hanno impedito a Tiziana e Patrizia di avere un pensiero d'amore verso le sofferenze del prossimo.

La scelta di autorizzare la donazione degli organi oltre che arricchire interiormente chi la compie, è un'azione di grande umanità e solidarietà verso coloro i quali sono in attesa di trapianto per non morire o sono costretti ad una qualità di vita molto inferiore alla norma.

Per donare gli organi non c'è limite d'età e non è necessario essere iscritti ad alcuna associazione. Rammentiamo, tuttavia, per coloro i quali avessero il piacere di farlo, che l'iscrizione all'AIDO è assolutamente gratuita.

Le attività del Gruppo Comprensoriale AIDO proseguono incessantemente grazie al sostegno e alla fiducia che la popolazione dei paesi che ne fanno parte ci dimostra.

Il Corso di Primo Soccorso per gli alunni che frequentano la terza media è ormai un punto di riferimento costante.

Il 3 luglio scorso è andato in scena lo spettacolo a entrata libera "La beffa" del Gruppo Teatrale Cera l'acca.

In memoria del donatore Dino Gaverio abbiamo dotato i locali del distretto ASL e della Casa di Riposo di un modernissimo apparecchio per la sterilizzazione delle mani.

Il trofeo AIDO organizzato dalla bocciofila è all'ottava edizione.

A Ottobre ci ritroveremo con la giornata dell'Anthurium.

Come sempre, grazie a tutti.

**Il gruppo
comprensoriale AIDO**



Una cena per l'Abruzzo

Alpini e Pro Loco insieme per una serata di beneficenza

E' di circa 4.000 euro il ricavato dell'iniziativa promossa dal Gruppo Alpini e dalla Pro Loco che sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo.

"Hanno partecipato davvero in tanti - racconta il capogruppo degli Alpini di Carpignano Fabio Bonassi - all'iniziativa che abbiamo organizzato con la Pro Loco sabato 25 luglio sotto la Tettoia. I partecipanti alla cena sono stati più di 200, c'era gente di tutte le età. Hanno partecipato anche i sindaci di Carpignano, Sillavengo e Landiona".

Oltre alla cena, con musica d'intrattenimento, ci sono stati due momenti dedicati all'estrazione dei biglietti della lotteria, messa in piedi grazie all'aiuto dei commercianti del paese, che hanno fornito i 130

premi in palio.

"A loro - continua - va il nostro particolare ringraziamento, perchè ci hanno fornito anche i generi alimentari per la cena. Ma vogliamo di certo dire gra-

zie alla Pro Loco, ai cuochi Gianfranco Piumati, Loris Bertella, Mauro Maio, agli alpini e alle loro mogli e mamme per il prezioso aiuto. Naturalmente diciamo grazie a tutti i carpignanesi e alle perso-



ne che hanno partecipato".

I soldi raccolti andranno a sostenere il progetto dell'Associazione nazionale Alpini che intende realizzare un villaggio provvisorio per i senza tetto del Comune di Fossa, in modo che non debbano passare il prossimo inverno ancora nelle tende. Una volta risolta



l'emergenza, il villaggio, che si chiamerà 'Villaggio ANA', si trasformerà in un complesso di alloggi per studenti universitari.

Sabrina Maio

...ma la PRO LOCO ?!

Noi siamo abituati a dare troppo spesso tutto per scontato, finché qualcosa ci viene a mancare. Solo allora ci accorgiamo dell'importanza che quel "qualcosa" aveva.

Mai come in questi ultimi mesi la Pro Loco è stata nei pensieri e nei discorsi dei Carpignanesi, e non per l'organizzazione di un evento straordinario, ma perché l'Associazione rischiava di "chiudere". Oggi pericolo rientrato!

Persone con nel cuore Carpignano, capaci ed intraprendenti, volenterosi e caparbi, hanno lavorato per impedire che a Carpignano non ci fosse più una Pro Loco.

I fatti

23 Aprile 2009

Riunione annuale per la presentazione e approvazione del Bilancio Consuntivo 2008, per il rinnovo del Consiglio Direttivo e per la presentazione del programma di massima per il 2009. Ampio confronto e discussioni chiarificatrici conducono alla ricomposizione di un Consiglio nelle persone di: Bergamaschi Marco, Galli Diego, Mazzone Maurizio, Stefanoli Ezio, Tosi Franco.

L'intento del nuovo Consiglio è di trovare a breve nuovi Soci e di allargare con nuovi membri il Consiglio, per giungere ad eleggere, all'interno del Consiglio stesso, il Presidente dell'Associazione.

Primi di maggio 2009

Si riunisce il nuovo Consiglio Direttivo, registrando l'iscrizione di parecchi nuovi soci.

Lo Statuto dell'"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CARPIGNANO SESIA" al punto 9 dell'Art. 9 recita: "Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea", quindi il Consiglio ha pieno titolo per operare sul territorio.

Con un rinnovato entusiasmo la macchina, sotto la guida di gente esperta e collaudata o principiante, ma di qualità, si mette in moto, seguita da vicino, per continuare la metafora, da meccanici interessati: i Soci.

Così, il 19-20-21 giugno puntuale ritorna "Alla corte del salam d'la duja", un evento che trova sempre grande partecipazione. Quest'anno i mercatini si sono presentati con una gamma ancora più ricca di lavori artigianali e la cucina, affidata all'incomparabile staff-quartetto di cuochi (Franco Tosi, Donatella Pescio, Sara [] e Bruna Bianchi) ha soddisfatto a pieno la ricerca di sapori antichi e genuini degli avventori.

Le mura del Ricetto trasudano di storia, la luce é soffusa, l'acciottolato, calpestato dai nuovi passanti, rimanda suoni

d'altri tempi, mentre mette in difficoltà piedi che calzano scarpe "raffinate". Tutto riporta indietro nel tempo e si crea uno strano contrasto con le voci di gente che ha scordato la parlata dialettale dei contadini, dei padroni delle vecchie cantine, e che ora indossa abiti moderni!

A togliere ogni dubbio sulla realtà dell'anno in cui siamo ci pensa uno strumento decisamente attuale, posizionato accanto al banco dove si somministrano le bevande: è la macchina per l'etilo-test, cioè per l'autovalutazione del tasso alcolemico. Ogni cliente la può utilizzare con l'inserimento di una moneta da 1 euro. La legge stabilisce infatti che l'organizzatore di un evento, in questo caso la Pro Loco, deve garantire alla persona che beve la possibilità di autocontrollare il tasso alcolemico raggiunto.

Proseguendo il nostro excursus, giungiamo al **25 luglio 2009**.

L'altruismo, che da sempre anima questa Associazione, la porta al terremoto d'Abruzzo, a tanta gente che ha sofferto e che prova ora a ricominciare tutto

daccapo e, in collaborazione con gli Alpini, Corpo altrettanto generoso, organizza "Una cena per l'Abruzzo" per raccogliere fondi.

28 luglio 2009

Riunione straordinaria dei Soci per l'allargamento del Consiglio Direttivo e la stesura del programma "Festeggiamenti 2009".

Le prossime iniziative

Un tempo, nelle pacifiche sere d'agosto, quando le fatiche del giorno cessavano e nelle stalle "i besci", "i vachi", cioè gli armenti, ruminavano sulla lettiera rifatta, i cortili e le strade ancora acciottolate diventavano luoghi di ritrovo, di chiacchiere semplici e spensierate. Forse è stato proprio pensando a questo che l'**8 e il 9 di Agosto 2009** la Pro Loco ci offre ancora l'occasione di uscire, di ritrovarci, un po' come una volta in allegria, nelle "Serate di mezza estate".

5 e 6 settembre 2009

"Festa dell'uva fragola". Il giorno 6 si terrà anche la "III Edizione della Fiera



agricola carpignanese", che vedrà, attraverso un lungo percorso nel centro del paese (via Cavour, Piazza Libertà, via Dante, Piazzale Marconi, via Roma, viale IV Marzo e Piazza Italia), l'esposizione di mezzi agricoli, l'esibizione di boscaioli all'opera ed una ricca fiera di animali (cavalli, capre, maiali, oche e galline). Da ultimo, potrebbe esserci anche un'interessante sorpresa!

12,13 e 14 settembre 2009

"Santa Croce", una storia ancora tutta da scrivere!

Quello che già sappiamo è che saranno appuntamenti piacevoli dietro la regia di Carpignanesi capaci e generosi.

A Carpignano la Pro Loco dunque c'è! Un pezzo della nostra storia può avere un seguito.

La storia della Pro Loco

Il primo nucleo della sua esistenza parte dal 1965, quando si forma un comitato per i festeggiamenti di "Santa Croce", poi si deve attendere fino al 1976 per la nascita ufficiale con l'iscrizione all'Ente Provinciale per il Turismo. Nel 1986 è tra le partecipanti promotrici dell'Atto costitutivo del Comitato Regionale delle Pro Loco del Piemonte inquadrato nell'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco Italiane) Con la legge del 2 marzo 1988

l'Associazione, dotandosi di nuovo Statuto, assume la denominazione di "Associazione Turistica Pro Loco di Carpignano Sesia".

Nel 1996 oltre ai festeggiamenti, segna il traguardo ventennale con l'uscita del



pregevole volume "Carpignano Sesia". Nel 2006 sono trenta gli anni sottolinetati dal volume "L'uva americana di Carpignano Sesia"

Nel 2007 Lo Statuto viene adeguato secondo le nuove finalità e all'Art.2. 2 recita: "La Pro Loco non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale."

2009 La nostra Pro Loco compie 33 anni

2010 ...il seguito! Auguri!

Gisella Fioretta

Pane e salame, dal passato tradizioni e sapori del nostro territorio

Gli alunni della prima media alla scoperta dei prodotti tipici locali

La scuola secondaria di primo grado 'O.F. Mossotti' di Carpignano durante l'anno scolastico 2008/2009 ha proseguito la collaborazione con l'amministrazione comunale l'attuazione di progetti sul territorio. La finalità di tale iniziativa è non solo far conoscere ai ragazzi aspetti della realtà locale, ma mantenere vive tradizioni di 'storia quotidiana' attraverso un confronto ragionato e consapevole tra passato e futuro.

Il progetto 'Pane e.. salame, dal passato tradizioni e sapori del nostro territorio', rivolto alle classi prime, è stato attuato secondo il principio dell'interdisciplinarietà, con il coinvolgimento quindi di diverse discipline quali italiano, scienze, educazione artistica e informatica.

Sono stati presi in esame le modalità di produzione e di consumo nel corso del tempo di due prodotti locali, il pane meliga e il salame d'la duja, divenuti oggetto di una minuziosa ricerca da parte degli alunni per il successivo confronto con la realtà di oggi. Ed ecco 'Al vècc furn dal Baleci' dove si produce il pane di meliga e l'Azienda agricola

Valsesia dove i ragazzi hanno potuto assaggiare, dopo una visita guidata all'interno dell'azienda stessa, un gustoso panino con il salame.

In occasione della locale festa 'Alla corte del salam d'la duja' svoltasi nel ricetto il 19-20-21 giugno 2009, gli alunni hanno presentato gli elaborati dell'attività: sono stati apprezzati sia i cartelloni esplicativi eseguiti durante le ore di educazione artistica sia il pieghevole progettato e realizzato durante il laboratorio d'informatica.

Sabato 20 giugno, alla presenza del consigliere regionale Paolo Cattaneo, il sindaco Giacomo Bonenti ha premiato le classi partecipanti con due registratori e quattro computer, utili allo svolgimento delle attività didattiche di tutta la scuola.

Si ricorda inoltre che la realizzazione del progetto è stata possibile anche grazie al contributo di: Azienda Agricola Valsesia di Bergamaschi Flavio, Panificio Al vècc furn dal Baleci e Azienda Agricola di Massara Christian.



Ausilia Riboldazzi

Concerto d'organo

Sillavengo chiesa parrocchiale

12 settembre ore 21, ingresso libero

Un grande concerto d'organo ci aspetta per farci gustare la bellezza e la raffinatezza del prezioso strumento (G.B. Gavinelli, fine XVII secolo) custodito nella parrocchiale sillavenghese.

protagonisti della serata saranno: lo strumento in primis, i brani scelti dalla letteratura organistica rinascimentale e barocca e, infine, il maestro Mirko Ballico.

L'evento musicale si colloca in un ampio circuito di concerti nel novarese, facenti parte del IV 'Festival organistico internazionale', organizzato dall'associazione culturale 'Sonata Organi'; quest'ultima ha sede ad Arona ed

è una Onlus che ha l'intento di diffondere la cultura musicale attraverso la realizzazione di iniziative, con particolare attenzione ai giovani talenti e al repertorio organistico.

Fondatore, promotore, nonché direttore

artistico dell'associazione è Christian Tarebbia, organista titolare della collegiata di Santa Maria di Arona.

E' doveroso inoltre ricordare che l'inserimento della

tappa sillavenghese all'interno del Festival è dovuto al prezioso e costante impegno del giovane organista mandellese Tommaso Mazzeletti che, oltre ad organizzare eventi di questo genere, ci guida nella liturgia eucaristica con la presenza orante della musica.

Si ringraziano anticipatamente tutti quelli che parteciperanno e soprattutto un ringraziamento particolare va a don Carmelo Zanetta che sempre si rende disponibile

nel valorizzare e nel far conoscere sempre più uno degli organi più rari ed antichi del Piemonte.

Roberto Brustia



PRONTO INTERVENTO

Polizia municipaleTel. 0321 824566
 Polizia Stradale.....Tel. 0321 482611
 Carabinieri.....Tel. 0321 829231
 Carabinieri - Pronto InterventoTel. 112
 Soccorso Stradale ACI.....Tel. 116
 Vigili del Fuoco Pronto Intervento.....Tel. 115
 Soccorso Pubblico di Emergenza.....Tel. 113
 Acquedotto c/o SIN & VE.....Tel. 0321 413111
 Elettricità.....Tel. 800 901 484
 Gas.....Tel. 0321 838557
 Distretto Sanitario ASL 13.....Tel. 0321 824153

MUNICIPIO CarpignanoTel. 0321 824401 - Fax 0321 824444
 info@comune.carpignanosesia.no.it

Segreteria - Anagrafe - Stato CivileTel. 0321 824418/19

Protocollo elettorale - Leva.....Tel. 0321 824418/19

Ragioneria - Ufficio Tributi.....Tel. 0321 824415

Orario :da Lunedì a Sabato 9,00 - 12,30

Ufficio Tecnico.....Tel.0321 824552

Orario: Lunedì 9,30 - 12,30

Mercoledì 9,30 - 12,30

Sabato 9,30 - 12,30

I responsabili ricevono anche su appuntamento.

Visite Guidate (per appuntamento).....Tel. 0321 824401

Polizia Municipale - Commercio.....Tel. 0321 825466

Orario: da Lunedì a Sabato 10,00 - 12,00 17,00 - 19,00

Emergenze.....Tel.3292990075

DISTRETTO SANITARIO ASL 13.....Tel. 0321 824153 - Fax 0321 825043

Segreteria : Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 8,00 alle 13,00
Martedì - Giovedìdalle ore 10,00 alle 13,00

Ritiro Referti: dal Lunedì al Venerdìdalle ore 11,00 alle 12,00

Attività Infermieristica: iniezioni, medicazioni, stik glicemia (con prescrizione del medico curante), rilievi di pressione arteriosa.

Orario: dal Lunedì al Venerdìdalle ore 9,30 alle 10,30

Prelievi Ematici

Orario: Lunedì - Mercoledì - Venerdìdalle ore 8,00 alle 9,00

su appuntamento

Consultorio Pediatrico

Orario. Lunedì.....dalle ore 13,00 alle 16,30

su appuntamento

Consultorio Ostetrico - Ginecologico

Orario: Lunedì (alterni) dalle ore 8,00 alle 12,00

Martedì dalle ore 8,00 alle 12,00

su appuntamento

Attività Medico Legale

Orario: Venerdì dalle ore 11,00 alle 12,00

Servizio di Psichiatria Territoriale

Martedì alterni

Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica)

prefestivi e festivi diurni.....Tel. 0321 825457 / 0321 626000

MEDICI DI BASE SUL TERRITORIO

Dr. Di Gioia

Tel. 0321 824542 338 6182978

- Ambulatorio di via Minoretti 15
a Carpignano Sesia

Orario:

Lunedì dalle ore 17,00 alle 18,00

Martedì dalle ore 17,30 alle 19,00

Venerdì dalle ore 8,00 alle 9,00

Dr. Di Gioia

- Ambulatorio Comunale di Sillavengo

Orario:

Martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

Giovedì dalle ore 9,00 alle 10,00

Venerdì dalle ore 11,30 alle 12,30

Dr.ssa Grosso

Tel. 347 9522595

- c/o Medicina di Gruppo

Dr. Righetti Tel. 0321 825725
- Ambulatorio P.le Italia 3 a Carpignano

Orario:

Lunedì dalle ore 9,30 alle 12,30
Martedì dalle ore 9,30 alle 12,30
Mercoledì dalle ore 17,00 alle 20,00
Giovedì dalle ore 9,30 alle 12,30
Venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30

Pediatra Dr. Losignore

Ambulatori presso i Distretti di
Carpignano Sesia e Biandrate

Orario:

Lunedì dalle ore 15,00 alle 17,00
Biandrate
Martedì 15,00 -17,00 Carpignano
Mercoledì 10,00 -13,00 Carpignano
Giovedì 10,00 - 3,00 Biandrate
Venerdì 10,00 -13,00 Carpignano

Medicina di Gruppo

orario di ricevimento presso la sede del Distretto

Lunedì dalle ore 8,00 alle 9,00 Dr. Marocchino
dalle ore 9,00 alle 11,00 Dr. Di Gioia
dalle ore 14,00 alle 15,00 Dr.ssa Grosso
dalle ore 15,00 alle 17,00 Dr. Bergamaschi

Martedì dalle ore 9,00 alle 10,00 Dr.ssa Grosso
dalle ore 10,00 alle 11,00 Dr.ssa Grazioli
dalle ore 12,00 alle 13,00 Dr. Di Gioia
dalle ore 17,00 alle 19,00 Dr. Marocchino

Mercoledì dalle ore 9,00 alle 11,00 Dr.ssa Grazioli
dalle ore 11,00 alle 13,00 Dr. Di Gioia
dalle ore 14,00 alle 15,00 Dr.ssa Grosso
dalle ore 15,00 alle 16,00 Dr. Bergamaschi

Giovedì dalle ore 9,00 alle 10,00 Dr. Bergamaschi
dalle ore 10,00 alle 11,00 Dr.ssa Grazioli
dalle ore 11,00 alle 13,00 Dr. Di Gioia
dalle ore 14,00 alle 16,00 Dr.ssa Grosso
dalle ore 18,00 alle 19,00 Dr. Marocchino

Venerdì dalle ore 8,00 alle 9,00 Dr.ssa Grazioli
dalle ore 9,00 alle 10,00 Dr. Marocchino
dalle ore 11,00 alle 12,00 Dr.ssa Grosso
dalle ore 14,00 alle 15,00 Dr. Marocchino
dalle ore 15,00 alle 17,00 Dr. Bergamaschi

FARMACIA

Dr. Ghiringhelli v. Cavour 47.....Tel 0321 825133

PARROCCHIA SS. MARIA ASSUNTATel. 0321 823870 / 0321 835203

Orario Messe:

Martedì - Giovedì - Sabato ore 18,00

Mercoledì ore 9,30 c/o la Chiesa di S. Giuseppe

Lunedì - Venerdì ore 9,00

Domenica ore 8,30 - 11,00 - 18,00

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCOTel. 0321 825400

CASA DI RIPOSO " PEREGO PINZIO LAVAGETTO" ...Tel. 0321 825233

UFFICIO POSTALETel. 0321 825816

BANCHE

Banca Popolare di NovaraTel. 0321 824312

Unicredit BancaTel. 0321 824123

MUNICIPIO SillavengoTel. 0321-825117

Orari:

dal lunedì al venerdì 9,00 - 12,30

giovedì 9,00 - 12,30 e pom. 15,00 - 18,00

sabato 9,00 - 12,00

PIATTAFORMA ECOLOGIA AL "PASCHETTO":

Lunedì e Giovedì 14,00 - 15,00

Sabato 11,00 - 12,00

UFFICIO POSTALE:TEL. 0321-825196

dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 14,00

Sabato 8,30 - 13,00

PARROCCHIA DON CARMELO ZANETTA:..TEL. 0321-825444

Orari s. messe:

Domenica 11,00

Sabato prefestivo 17,00

feriali dal Lun. al Ven. 18,00 estivo

feriali dal Lun. al Ven. 17,00 invernale

AMBULATORIO MEDICO DOTT. DI GIOIA - vedi pagina 16



Comune di Carpignano Sesia



Comune di Sillavengo

Le amministrazioni
comunali
di Carpignano
e Sillavengo
insieme alla redazione
augurano
buone vacanze!

NASINSU'

Grest 2009

Venerdì 3 luglio si sono concluse le tre settimane di grest 2009 con uno spettacolo dove più di

100 ragazzi con canti, scenette, e balli hanno coinvolto tutti i partecipanti trasmettendo il loro calore nell'aver partecipato ad un evento tanto vivace, colorato ed entusiasmante.

Si sono visti genitori, fratelli, sorelle e nonni saltare, gridare e ballare, partecipare con fervore alla festa dei loro bambini. Don Beppe, il fautore dell'evento, acclamato più volte; il primo cittadino era partecipe e soddisfatto nonostante lo sdoppiamento con l'altro evento della serata. il tutto è andato bene, dopo 15

giorni di incontri, giochi e preghiere coinvolgendo anche gli oratori dei paesi vicini, il Grest 2009 ha chiuso i battenti.

Sono stati giorni intensi in cui don Beppe e don Massimiliano hanno dato il massimo e i genitori si sono impegnati con diligente continuità. Un ringraziamento particolare agli animatori che hanno saputo coinvolgere i ragazzi nei vari

progetti. Non so se si potesse fare di più, so solo che tutti coloro che sono stati coinvolti si sono prodigati per la buona riuscita dell' iniziativa.

Arrivederci all'anno prossimo.

Laura Vailati Piola





AgricolturaOggi



ALLARME DIABROTICA NEL MAIS

Ambiente

La maiscoltura quest'anno sta subendo un enorme danno provocato da un insetto, la diabrotica che ha grandi capacità distruttive. La diabrotica è originaria del continente americano; è giunta in Italia probabilmente trasportata dagli aerei dal momento che i primi focolai sono stati evidenziati nei pressi degli aeroporti di Milano e Venezia estendendosi poi in tutte le zone del nord Italia specializzate nella coltivazione del mais.

L'insetto provoca danni sia come larva che come adulto: la larva è riconoscibile dalle dimensioni (circa 15/18 millimetri di lunghezza), e dal suo colore biancastro con capo e parte finale dell'addome nero/brunastra. Questa si nutre delle radici provocando così l'allettamento ovvero la caduta della piantina di mais. Dallo stadio larvale si passa poi all'adulto che presenta un dorso di colorazione gialla con due strisce nere longitudinali, il quale si nutre delle sete (o barbe) delle spighe ostacolando o,

nei casi più gravi, impedendo una corretta impollinazione della pianta.

Dagli ultimi rilevamenti effettuati in alcune nostre zone si è già stimato un danno del 70% circa sull'intera produzione.

Per combattere questo parassita si possono principalmente adottare due tipi di strategie:



esemplare adulto di diabrotica

La prima è di tipo agronomico facendo ricorso cioè alla rotazione della coltura del mais con altri tipi di colture quali per esempio frumento, colza e girasole anche se recentemente si è rilevato che la diabrotica sia riuscita a sopravvivere nutrendosi anche sulle colture di soia, pesche e zucchine.

La seconda è invece di tipo chimico e consiste nel trattare l'insetto adulto facendo uso a ridosso della fioritura di un antiparassitario specifico al quale talvolta si aggiunge, a seconda dello stadio in cui si trova il parassita, un formulato con funzione ovicida per evitarne la propagazione nelle annate successive.



larve di *Diabrotica virgifera-virgifera*

Sicuramente si tratta di un problema che non può passare inosservato; basti pensare che la regione Lombardia ha già proclamato lo stato di calamità naturale. La stessa ASL impone di non seminare mais nelle zone - focolaio con una pressione del fitofago superiore al 35%.

La regione Piemonte sta attualmente studiando nuove misure di tutela volte a contenere e limitare al massimo una eccessiva diffusione dell'insetto.

Christian Massara
Davide Sartorio

Nuove tecnologie in agricoltura

Ricordo quando mio nonno diceva in perfetto dialetto carpignanese: "Magari un giorno vedrai i trattori lavorare in campagna da soli!" Non li vedo solo io ma li vede anche lui. La tecnologia ha un passo più rapido di quel che pensiamo.

Molti sono abituati ad usare il navigatore satellitare in automobile per raggiungere più rapidamente la propria destinazione; forse pochi sanno che oggi questo strumento è utilizzato anche in agricoltura anche se con scopi sostanzialmente diversi.



La prima domanda che ci si pone è: perché e in quali operazioni colturali può servire un navigatore satellitare? La risposta è che serve principalmente

ad evitare sprechi di tempo, di prodotti fitosanitari e di concimi portando benefici sia al bilancio aziendale che a quello ambientale.

Per capire meglio come tutto questo sia possibile è fondamentale conoscere il funzionamento del navigatore: questo si compone di un monitor a colori della misura di qualche pollice fissato in cabina e alimentato da un cavo collegato ad una normalissima presa accendisigari; il segnale del satellite è assicurato da un'antenna specifica posta sul tettuccio del trattore.

Il tutto è facilmente rimovibile per essere spostato da una trattatrice ad un'altra.

Le operazioni da effettuare prima di mettersi effettivamente al lavoro sono pochissime e richiedono veramente un paio di minuti.

Ipotezziamo di dover diserbare un appezzamento di terra: collegata al trattore

avremo una botte per diserbo con delle barre per l'irrorazione che misurano per esempio 10 metri; impostiamo sul navigatore la larghezza di lavoro a 10 metri e la distanza delle barre dall'antenna (questo perché il satellitare mostra il punto esatto dove si trova il trattore e non il punto dove si trovano le barre che sono quelle che svolgono il lavoro). A questo punto partiamo: al centro dello schermo un'icona raffigurante un trattore comincerà a lasciare dietro di sé una scia colorata che rappresenta i 10 metri di superficie che stiamo trat-

tando.

Quando alla fine dell'appezzamento ci "gireremo" per continuare il lavoro, il navigatore calcolerà esattamente e rapidamente la linea da seguire per evitare sovrapposizioni di diserbo (che possono essere dannose per la coltura) o zone non trattate (dove le infestanti potranno prendere il sopravvento).

Ecco quindi i risparmi di tempo, di soldi e di inutili stress per le colture e per l'ambiente.

A fine lavoro avremo un riepilogo con informazioni riguardanti la superficie

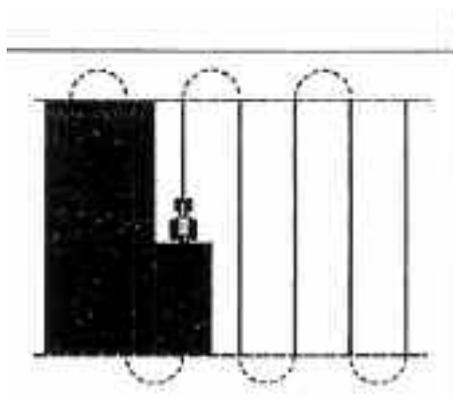
trattata, il nome del campo ecc...

Un passo ulteriore consente di montare una sorta di guida automatica al volante che tiene il trattore sulla giusta traiettoria senza l'intervento dell'operatore che si può così dedi-

care meglio al controllo dell'attrezzo che sta utilizzando.

La precisione del navigatore satellitare è nell'ordine dei 10-15 cm anche se con antenne speciali si può arrivare quasi alla precisione chirurgica di 2 cm.

Ovviamente tutte le tecnologie hanno un costo (in questo caso partiamo da 2500 €) ma sono investimenti che si ripagano più rapidamente di quanto si possa credere.



Flavio Focchetti
 Davide Sartorio

$$E = M \text{€}^2$$

SOLO UN RAGGIO DI SOLE. (2)

Quanto segue e' il proseguimento dell'articolo lasciato in sospeso nel numero precedente del giornale, per coloro i quali non avessero a disposizione tale articolo l'argomento riguardava gli impianti fotovoltaici e terminava descrivendo in particolare i vantaggi degli impianti stand-alone, indipendenti dalla rete Enel () e quindi senza i limiti imposti dal Conto Energia. In questa parte dell'articolo tratteremo gli svantaggi di tali impianti.*

Svantaggi:

- lo svantaggio principale degli impianti stand-alone e' dato dall'uso delle batterie: per quanto sia ben realizzata, una batteria al piombo dura al massimo 10 anni. Pertanto occorre minimizzare l'uso delle batterie, raggiungendo un compromesso tra l'autonomia notturna dell'impianto e i costi di manutenzione dello stesso.

- come conseguenza dei costi delle batterie, un compromesso accettabile viene raggiunto sostituendo ENEL durante le ore di luce e usando le batterie di backup solo per carichi minori durante la notte. - da questo discende la necessita' di segmentare l'impianto elettrico di casa.

Il terzo e ultimo tipo di impianti, gli impianti termodinamici, non necessita di celle fotovoltaiche: viene utilizzata la luce solare per scaldare i fluidi di lavoro di opportune macchine termiche appartenenti alla categoria dei motori Stirling (che, come dice il nome, fanno uso del ciclo termodinamico di Stirling) o delle microturbine a vapore (inclusi i vapori organici es. butano, pentano, cicloesano, etanolo, funzionanti al di sotto di 100 gradi Celsius) con ciclo Rankine rigenerato alle quali sono connessi generatori a magneti permanenti in grado di fornire direttamente la tensione alternata sulla rete elettrica previa un minimo condizionamento. I sistemi termodina-

mici hanno una efficienza superiore a quella delle celle fotovoltaiche, si passa da un tipico 5-15% delle celle commerciali al 10-40% di un generatore Stirling / Rankine. I sistemi termodinamici richiedono meccanismi di inseguimento solare, partendo da versioni paraboliche con movimento in azimuth ed elevazione fino alle semplici versioni paraboliche non-focalizzanti che regolano semplicemente l'elevazione con andamento giornaliero. Un impianto termodinamico correttamente realizzato con accumulo dell'energia termica, puo' funzionare con manutenzione minima per molti anni fornendo energia anche durante la sera nei mesi estivi, in aggiunta a cio' i sistemi termodinamici possono alimentare direttamente carichi induttivi essendo altamente tolleranti in questo senso grazie all'uso di generatori a magneti permanenti di tipo convenzionale al posto dei piu' delicati inverter elettronici.

Vantaggi:

-Gli impianti termodinamici sono efficienti -il costo e' paragonabile a quello degli impianti fotovoltaici, ma la tecnologia di base e' molto piu' semplice da realizzare e non dipende dalla disponibilita' di materiali esotici e iperpuri prodotti da 4 o 5 aziende in tutto il mondo. In effetti, una macchina Stirling / Rankine e il suo generatore a flusso assiale possono essere realizzati anche da un tornitore di media esperienza.

(*) NB: con il termine 'Enel' intendo indicare collettivamente sia ENEL che tutti gli altri gestori e fornitori di energia elettrica sul mercato nazionale.

-gli impianti di questo tipo possono essere riparati. E' sufficiente l'esperienza di un meccanico per riparare un motore Stirling, esattamente come succede per i motori basati sul ciclo Otto (quelli delle automobili a benzina).

- gli impianti termodinamici necessitano di una fonte di calore, senza specificarne il tipo. In effetti, in mancanza di sole possono essere adattati per funzionare a legna o in generale biomassa e questo apre un interessante discorso poiche' a tutti gli effetti la legna non e' altro che un derivato dell'energia solare. Il rendimento di trasformazione dell'energia solare nell'energia chimica del legno e' inferiore all'1% ma questo scarso rendimento e' piu' che compensato dai costi di produzione molto bassi e dall'estensione delle aree coltivabili. Naturalmente un utilizzo corretto della biomassa richiede impianti in grado di utilizzare il calore in eccesso per scopi utili (cogenerazione, riscaldamento acqua e ambienti, cottura) abbattere i fumi (realizzando una corretta combustione) e naturalmente la redistribuzione delle ceneri per non causare un impoverimento seguito da acidificazione irreversibile dei terreni.

Svantaggi:

- Gli impianti basati sul ciclo Stirling non si trovano in commercio (la motivazione di cio' e' lasciata alla fantasia del lettore). Le microturbine e in particolare le versioni a gas (inclusi biogas e gas di legna) sono disponibili in commercio ma solo per taglie minime di 30KW.

In linea generale essi vanno costruiti e per farlo occorre un tornitore che accetti il lavoro.

- Le macchine Stirling hanno due problemi noti, il primo e' l'usura del lato caldo e delle bronzine, il secondo e' la lubrificazione del lato caldo. Il ricircolo dell'olio nel sistema di rigenerazione e la resistenza dei materiali sono il limite ultimo all'efficienza e alla vita dei motori Stirling, che devono essere sovradimensionati adeguatamente per avere una lunga durata. Le microturbine hanno come limite la sola usura dei cusci-

netti, ma richiedono maggiore precisione nella progettazione e nella gestione.

Conclusioni.

E' compito del singolo scegliere su quale tipo di impianto puntare o in alternativa decidere di continuare a sostenere l'insostenibile. Personalmente ritengo che la scelta piu' semplice sia l'impianto in conto energia. Non necessariamente questa e' *anche* la scelta piu' giusta. Chi e' interessato a un impianto piu' modesto ma di lunga o lunghissima durata, per il quale e' possibile effettuare riparazioni, che dia la sicurezza della disponibilita' di energia elettrica anche senza enel puo' pensare agli stand alone. Occorre dire che gli impianti stand alone per poter sostituire completamente enel e contenere i costi iniziali richiedono un deciso cambio di paradigma e la rinuncia a determinati sprechi come lo scaldabagno oppure la lavastoviglie e la lavatrice anche solo per lavare un piatto e due paia calze etc. Gli avventurosi invece saranno probabilmente affascinati dagli impianti termodinamici, in grado di conferire una completa indipendenza al costo di un notevole spirito di iniziativa. Da un punto di vista tecnico, direi che un impianto fotovoltaico a film sottile o silicio amorfo ben progettato possa continuare a funzionare per una cinquantina d'anni disponendo di adeguati ricambi per gli inverter. Considerando come accettabile una produzione piu' marginale di elettricita', in linea teorica (poiche' non dispongo di dati sulla degradazione delle giunzioni P-N per un cosi' lungo periodo di tempo) si potrebbe sfruttare l'impianto per circa un secolo.

Chi volesse puo' contattarmi al mio indirizzo email in calce all'articolo per chiarimenti.

Paolo Gaiardelli

inverse.tfb@gmail.com



L'INTERVISTA DOPPIA DI MAX CAROTI



Ci siamo sforzati, tanto sforzati. Non da farci scoppiare le vene delle tempie, ma poco ci mancava ... Il tema era: ma dopo i Sindaci ed i Parroci, unici ed istituzionali, come proseguire? Come reclutare le nostre nuove "prede" dopo due apripista di tale portata? Dopo varie ipotesi e riflessioni, l'idea è stata quella di identificare volti noti, con i quali tutti noi abbiamo a che fare quasi quotidianamente (se non appartenete a questa lista, vergognatevi del vostro approccio all'informazione), ossia i titolari delle edicole dei nostri due paesi. Prevista inizialmente come intervista a tre, si è poi concretizzata solo a due per l'impossibilità di par-

tecipare di Silvia, che salutiamo con un abbraccio.

Appuntamento previsto presso la Biblioteca di Carpignano dopo cena, ma a causa della memoria dell'amico Piero, che avrebbe dovuto (e ribadisco: "avrebbe dovuto") raggiungerci con le chiavi, (ciao Piero!! - ti regaleremo una scheda con qualche giga in più!), dobbiamo ripiegare sull'ospitalità di Diego, che ci riceve nel proprio negozio.

Come al solito la domanda sarà sottolineata, mentre la risposta sarà contrassegnata da **D.** per Diego (edicola di Carpignano), mentre **S.** rappresenterà Silvano (edicola di Sillavengo).

Si parte.



Nome: Diego, Silvano. **Cognome:** Galli, Bertella. **comune di residenza:** D. Carpignano, S. Carpignano. **Età** (*in assenza di Silvia possiamo azzardarci a porre la domanda*): D. 28, S. 38. **Avete letto i primi due numeri del giornale?:** D. Sì, S. Sì. **Avete appena detto una bugia:** D. No, S. No. **Vi piacerebbe scrivere un articolo su Cronache dai Comuni:** D. (... temendo di essere reclutato dalla redazione) Non so scrivere (avevo 4 a scuola di italiano), S. No, non sono un intellettuale. **Descrivete la vostra giornata tipo: sveglia alle ore:** D. (*scandito*) 5.22, S.5.20. **Colazione con:** D. Al bar con cappuccino e brioche, S. Io invece faccio tre colazioni: a casa con latte e biscotti appena alzato, poi un cappuccino dopo il giro dei giornali ed un caffè verso le 9.00. **Pranzo e cena:** D. a casa, S. a casa. **A nanna:** D. A volte anche tardi (non ho problemi comunque ad alzarmi al mattino - ieri sera sono andato a dormire verso le 2.00 dopo aver visto il concerto per il tributo a Vasco Rossi), S. abbastanza presto, sto un po' con mia figlia di 6 anni a guardare magari un dvd, poi, a volte, "lei mi mette a letto".

Bene. Vi comunico che, soliti fortunati quale siete, avete vinto un viaggio di 15 giorni in barca a vela, messo a disposizione da parte del giornale (gli Editori si sappiano regolare in proposito). Destinazione a vostra scelta: D. Polinesia, però vendo il viaggio, perché non ho chi mi tiene aperta l'edicola, S. Caraibi, io invece chiudo l'edicola, anche per tre settimane ... **Di questa località, cosa vi piace o vi attira di più:** D. Le polinesiane, S. le cubane (... e già iniziamo a prendere la "giusta piega nell'intervista")

Avete anche la possibilità di invitare un'accompagnatrice, ma deve appartenere al mondo dello spettacolo o dello sport. Scegliete: D. molto indeciso ... Belen, S. *decisissimo e senza titubare:* Hunziker (*lo sport, evidentemente, non interessa ...*) .

Come mai questa scelta, che cosa apprezzate maggiormente in questa persona: D. *sorride, mi guarda e, quasi in confidenza:* la simpatia (*ne siamo tutti sicuri!*), S. tutto.

Si parte. Siete sul molo e sta arrivando la barca per farvi salire a bordo. Avete potuto portare un solo bagaglio (del vostro colore preferito, ossia: D. nerazzurro, S. *per controbattere*, bianconero) **perché in barca gli spazi sono limitati. Ma non avete certamente dimenticato: un accessorio di bellezza:** D. rasoio a mano, S. un dopobarba; **qualcosa da mangiare in emergenza:** D. con Belen resisto anche senza mangiare, S. Mi basta mangiarmi le mani dal nervoso (*che la Hunziker sia un po' reticente?*); **un buon libro:** D. la trilogia di Stieg Larsson, S. Non avrò tempo di leggere ... ; **un CD:** D. Vasco, S. Nomadi.

Siamo in barca, si parte. Siete voi due più le vostre accompagnatrici, più lo skipper (*si decide per "uno" skipper invece di "una" skipper, probabilmente gli uomini "alla guida" infondono maggior sicurezza*), **giovane e simpatico.**

Portate il bagaglio sotto coperta ed aprite la valigia. Descrivete le prime tre cose che escono: D. il rasoio di prima, il pigiama ed il costume, S. (*che ha portato anche le cose della Hunziker*) un reggiseno, un perizoma e... per me niente (*audace ... !*).

Avete appena finito di sistemare le vostre cose e salite per dare un'occhia-

ta. Lo skipper è indaffaratissimo, dunque decidete di dargli una mano in cucina per preparare il pranzo. Dopo una chiacchierata tra voi due su cosa preparare, decidete che si parte con un aperitivo a base di gamberi e daiquiri, che, come noto è base di: D. Rum + non mi ricordo, S. boh? (*succo di limone e rum*). **Il menù prevede poi una bella pasta all'amatriciana, noto sugo a base di:** D. Carne macinata e ... non mi ricordo, S. non ne ho idea (*guanciale e pecorino*). **Il tutto accompagnato da un Amarone, prezioso vino:** D. rosso, S. bianco (*rosso*), **tipico della regione:** D. Veneto, S. Emilia (*Veneto*). **Di secondo, per stare leggeri, un bel fegato alla veneta, ossia fegato con:** D. cipolle, S. boh? (*cipolle*), **con contorno di peperoni di Carmagnola, tipica località della provincia di:** D. Torino, S. Alessandria (*Torino*). **Dopo aver espresso le vostre potenzialità culinarie, un po' di relax. Una partitina a bridge, che come noto, si gioca in:** D. (*tirato*) in 4, S. in 6 (*in 4*). **Ma nessuno vuole essere escluso, e si passa ad una più bonaria briscola chiamata, che invece si gioca in:** D. in 5, S. in 5 (*giusto, in 5 - ma chi sta guidando la barca?*).

Esaurita la pesante digestione, tutti a fare un bagno. Sapete nuotare? D. Sì, ma ho paura degli squali e non sarei tanto dell'idea di entrare, S. No, è meglio che stia sulla barca con la Hunziker (*però non si è accorto che lei è già in acqua ... con lo skipper!*).

Si salta in acqua e spicca il vostro costume: D. a pantaloncino, S. a pantaloncino. **Siete dei nuotatori formidabili e vi mettete a nuotare in tre stili diversi ossia:** D. Stile, rana, dorso, S. stile, dorso, delfino, **e sembrate quasi il nuotatore che ha vinto 8 medaglie olimpiche a Pechino 2008, ossia:** D. Michael Phelps, S. Rosolino (*Michael Phelps*). **Acqua fantastica, sole caldissimo, risalite sulla barca, infilandovi il vostro cappellino della squadra di calcio del cuore:** D. (*ride*) Atalanta ... (*no, è l'Inter*), S. Juve, **e lo skipper indica a tutti la presenza della barca di Briatore, team manager della:** D. Benetton, S. Benetton (*Renault - ma la diamo per quasi buona*), **nelle vicinanze spicca infatti la sagoma di sua moglie, ossia:** D. La Gregoraci, S. Naomi (*Gregoraci*) - eh, ho perso il conto ...

In un soffio arriva sera, cena più leggera a base di pesce, poi un buon libro. Chi legge Delitto e Castigo di: D. Dostoevskij (*lo scandisce mentre mi cerca il libro alle sue spalle e me lo mostra*), S. boh? (*Dostoevskij*), **chi Il Gattopardo di:** D. Ce l'ho lì da vendere... non mi viene in mente ..., S. non lo so (*Tomasi di Lampedusa*), **chi ancora un più recente Se questo è un uomo di:** D. *insicuro, ma ci prova*, Primo Levi, S. boh? (*Primo Levi*). **Poi c'è invece chi si ascolta in cuffia un po' di musica, come Gold, il famoso album degli:** D. nebbia totale, S. non mi ricordo (*Spandau Ballet*), **o Thriller di:** D. Michael Jackson, S. Michael Jackson (*giusto, Michael Jackson*).

Tutti a nanna, ma non prima di aver osservato il Grande Carro, altro nome della costellazione: D. Orsa Maggiore?, S. Orsa Maggiore (*ok, Orsa Maggiore*), **da non confondere con l'Orsa Minore di cui fa parte invece la famosa:** D. Stella polare, S. *ride di gusto ... stella cometa! (stella polare)*.

Siamo in chiusura e cerco di essere serio, ma invano.

Un lato positivo di questa intervista:

D. il lato B di Belen, **S.** il lato C (*ancora tutto da scoprire*) della Hunziker. **Un**

lato negativo di questa intervista: D.

lo skipper, **S.** *scherzosamente*: tutto ...

Ad intervista praticamente conclusa, ci raggiunge anche Piero, il quale, per punizione, viene gentilmente e liberamente costretto ad offrirci da bere, occasione capitata a fagiolo, anzi "a

fagiolo", per discutere, e decidere tutti e 4 insieme, le prossime prede (probabilmente tre persone) da intervistare per il nostro prossimo numero.

Grazie a Diego e Silvano per la loro simpatia e per il loro atteggiamento scherzoso, nonché per la loro estrema disponibilità.

Alla prossima.

Quando un'immagine vale più di mille parole

Questo cartello è apparso nei giorni scorsi appeso alle finestre di un caseggiato in via Colombo a Carpignano: è stato scritto ed esposto dai residenti, che hanno voluto così ricordare ai loro compaesani, che soprattutto in questo periodo dell'anno portano a spasso il proprio cane, l'importanza dell'educazione. Il problema delle deiezioni canine lungo marciapiedi e strade pedonali, in paese è di certo meno sentito che in città, dove ormai si è costretti a fare lo slalom fra i 'ricordini', tappandosi il naso per l'odore di urina che in alcuni punti assale, ma non va di certo sottovalu-

tato. Il senso civico, il rispetto degli altri e l'assunzione di doveri, anche quello di raccogliere i bisogni che il proprio cane fa per la strada, si dimostra anche in queste piccole cose.

Sabrina Maio



LO SAPETE CHE...

Al 30 giugno 2009 a Carpignano si contano 2.563 residenti. Le femmine superano i maschi: all'anagrafe sono infatti 1.344 le rappresentanti del gentil sesso, 125 in più dei maschi, che sono complessivamente 1.219.

Alla stessa data a Sillavengo i residenti sono in totale 580, ma qui il rapporto maschi/femmine s'inverte: ci sono 14 maschi in più, 297 contro 283.

Gli extracomunitari residenti a Carpignano sono in tutto 128, coloro che si sono trasferiti in paese da uno Stato comunitario sono invece 36.

All'anagrafe del Comune di Sillavengo sono registrati 19 extracomunitari.

Nei primi 6 mesi del 2009 a Carpignano si sono visti più fiocchi rosa e azzurri appesi davanti alle case che manifesti con annunci mortuari: i bimbi nati sono stati 15, a 8 persone è invece stato detto addio.

Nello stesso periodo a Sillavengo è nato solo 1 bambino, mentre i morti sono stati 5.

Dall'inizio di gennaio alla fine di giugno, il Comune di Carpignano ha dato il benvenuto a 31 nuove persone, che hanno scelto questo paese come luogo dove risiedere, 28 sono invece stati coloro i quali hanno deciso di trasferirsi altrove.

E' di -5 il bilancio fra arrivi e partenze per il Comune di Sillavengo negli stessi sei mesi: 13 persone sono emigrate, a fronte di 8 nuovi arrivi.

Sabrina Maio

(Analisi sulla base dei dati elaborati al 30 giugno 2009 dall'Anagrafe dei Comuni di Carpignano e Sillavengo)

A.S. CARPIGNANO

“è stato un anno importante per la nostra Società”

Ciao a tutti.....siamo tornati..... anzi forse sarebbe meglio dire “avevamo voglia di tornare”.

E' passato ormai tanto tempo dall'ultima volta che avevamo scritto al giornale, in questo lungo periodo sono cambiate molte cose.

Eravamo usciti di scena un po' in sordina, in quanto, forse i tempi non erano ancora maturi e molti lavori che erano in cantiere avanzavano a rilento per gli innumerevoli impegni che ognuno di noi aveva nella propria vita privata.

Ora però i tempi sono cambiati.

Quest'anno è stato un anno importante per la nostra società, un anno in cui abbiamo iniziato a raccogliere i frutti di un duro lavoro collettivo che ci ha visti tutti uniti con un unico intento oramai dichiarato in tutte le nostre uscite, fare dell' A.S.D. Carpignano un polo calcistico della zona.

In questi ultimi anni stiamo vivendo una crisi calcistica-sportiva forte e forse unica nella recente storia, noi siamo una piccola barca in un mare in tempesta.

Per ora vediamo solo le barche vicine e lontane mezze affondate o pesantemente inclinate dalla tempesta, mentre la nostra nave è sballottata sì, ma ancora non in maniera drammatica.

Nonostante questa “recessione” di giovani calciatori, quest'anno che stiamo per affrontare ha visto incrementare il numero di tesserati da 105 della stagione sportiva scorsa a 155. E non sarà finita qui.

Un altro passo importante, grazie all'amministrazione comunale che ha chiesto ed ottenuto un fondo dalla regione, sono stati rifatti gli spogliatoi del campo sportivo “Nino Quaglia”.

Anche quest'anno siamo riusciti ad organizzare i classici tornei “Il calcio è amicizia” riservato alle categorie “Pulcini” portando le squadre a pranzare in piazza Marconi (sotto la tettoia). Non è stato facile per questione logistico-organizzative, ma con un grande sforzo abbiamo superato ogni difficoltà. La stagione sportiva poi si è conclusa con la tradizionale “festa della birra” e, novità per Carpignano, “Pizza in Piazza” dove abbiamo riscontrato un buona partecipazione da parte della popolazione.

Da metà luglio tutti in ferie per recuperare le energie ed affrontare la nuova stagione con la nostra solita grinta, cosa ci riserverà l'anno prossimo? E' presto e prematuro dirlo ora, ma un piccolo cenno ci sembra doveroso farlo; abbiamo avuto contatti con il Parma e la Juventus.... E qui ci fermiamo.

Tutti noi membri del direttivo siamo orgogliosi di appartenere a questa società, e siamo anche consapevoli che tutto ciò che è stato fatto e si farà in futuro lo dobbiamo ad una persona..... Grazie Bruno !!!

Giovanni Gallarini
A.S.D. Carpignano

Cronache dai Comuni

